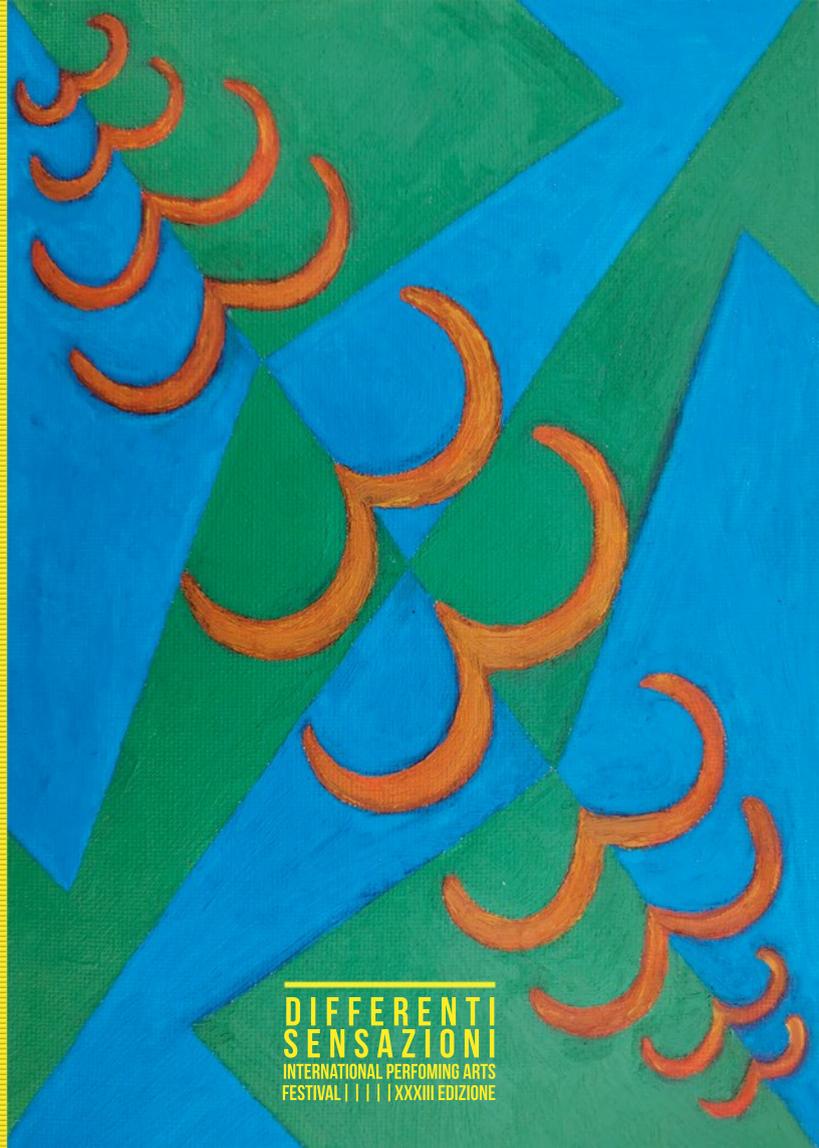




WWW.OFFICINECAOS.NET

**DIFFERENTI
SENSAZIONI**
INTERNATIONAL PERFORMING ARTS
FESTIVAL | | | XXXIII EDIZIONE



Il Festival Internazionale Differenti Sensazioni

Giunto alla sua 33a edizione, il Festival Internazionale "Differenti Sensazioni", primo Festival in Piemonte dedicato alle diverse forme dell'arte performativa, si conferma come uno dei pionieristici e più longevi festival in Italia dedicati alle arti contemporanee dello spettacolo.

Questa iniziativa ha rinnovato la concezione abituale di rassegna di spettacoli, ideando e organizzando un evento culturale che si distingue per la ricchezza delle proposte di spettacolo e per le modalità innovative di incontro con il pubblico. La caratteristica presentazione "multipla", con più spettacoli durante le serate, ormai ripreso e diffuso in molti festival in Italia e all'estero, garantisce ogni volta una proposta equilibrata dalla molteplicità di interventi, che spaziano dal teatro di innovazione alla danza contemporanea, dalla performance visiva all'intervento multidisciplinare.

Ogni anno gli artisti ospiti incontrano così l'interesse di un pubblico vasto ed eterogeneo, che diventa vero e proprio co-protagonista del Festival. Grazie al sostegno degli Enti pubblici e privati, all'ampio partenariato di collaborazioni e al riconoscimento internazionale (award EFFE label 2020), Differenti Sensazioni si attesta come uno tra i più autorevoli festival italiani dedicato all'innovazione e alla scoperta a livello internazionale di giovani talenti.

Vittoria Poggio
Assessore alla Cultura,
al Turismo e al Commercio
Regione Piemonte

Un festival contemporaneo nel quartiere Le Vallette

Il Festival Internazionale “Differenti Sensazioni”, uno dei primi festival organizzati in Italia dedicati alla molteplicità dei linguaggi, si distingue per la particolare collocazione in un territorio periferico della Torino post industriale: il quartiere Le Vallette di Torino. Qui, da circa 20 anni, il centro culturale officine CAOS - Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea - opera un importante progetto di produzione culturale e di innovazione sociale, in stretta collaborazione con la Città di Torino e con molti altri partner pubblici e privati.

A distanza di pochi mesi dal lockdown, nell'ottica della ripartenza e del coinvolgimento di un pubblico ampio ed eterogeneo, il Festival sarà eccezionalmente accessibile a ingresso gratuito, previa prenotazione e nel rispetto delle attuali normative vigenti sulla sicurezza.

Un'iniziativa al tempo innovativa e inclusiva, attenta alle nuovissime tendenze della produzione culturale contemporanea e sensibile al gusto e alle aspettative di tutto il pubblico, in primis quello territoriale del quartiere Le Vallette.

Un progetto articolato e plurale che, grazie anche alle diverse iniziative collaterali, offre un'inedita occasione di valorizzazione del territorio, ingiustamente marchiata dallo stigma della periferia, nell'ottica della rigenerazione urbana e del riposizionamento policentrico delle politiche culturali.

Francesca Leon
Assessora alla Cultura
Città di Torino



Un festival per la multidisciplinarietà nelle Performing Arts

Il festival internazionale “Differenti Sensazioni”, conferma la sua funzione nel panorama locale e internazionale nell'ambito delle iniziative dedicate all'innovazione dei linguaggi dello spettacolo dal vivo, distinguendosi nel contesto metropolitano come proposta forte e coerente su diverse tematiche: multidisciplinarietà, innovazione, engagement e territorio. Queste “differenti sensazioni” concorrono a identificare il festival per la sua unicità e carattere rigenerativo sotto il profilo culturale, artistico e sociale.

Nelle diversi appuntamenti del festival, dal 26 settembre al 21 novembre 2020, saranno presentati i lavori di dieci compagnie, provenienti dal Piemonte (2), da altre regioni italiane (4) e dall'estero (4), con nuove produzioni inedite e ri-allestimenti di successo, con spettacoli in prima o segnalati dalla critica e da premi nazionali e internazionali.

La storica vocazione alla cross-disciplinarietà, all'innovazione e ai nuovi linguaggi caratterizza il festival, a distanza di oltre 30 anni dalla prima edizione, come iniziativa unica e pionieristica nel suo genere.

Gabriele Boccacini
Direzione Artistica
Stalker Teatro / officine CAOS

PROGRAMMA 2020

OFFICINE CAOS

Piazza Eugenio Montale 18
quartiere Le Vallette di Torino
www.officinecaos.net - fb / ig [officinecaos](https://www.instagram.com/officinecaos)

sabato 26 settembre

h.21.00 UNTOLD
di Unterwasser (Rm)
h.22.00 BEE
di delleAli Teatro (Mi)

sabato 10 ottobre

h.21.00 THE BARNARD LOOP
di DispensaBarzotti (IT/FR)
h.22.00 LA COMMEDIA DIVINA #like4like
di Cie EsseVesse (FR)

sabato 24 ottobre

h.21.00 ARESTA
di Marc Vilanova (ES)
h.22.00 TRAGODIA
di LabPerm (To)

sabato 7 novembre

h.21.00 LONELY LONELY
di Sööt/Zeyringer (EE/AT)
h.22.00 LA NEBBIA DELLA LUPA
di Stalker Teatro (To)

sabato 21 novembre

h.21.00 RIFLESSIONI
di Mo-wan Teatro (Li)
h.22.00 ROMANZA
di Cie Twain (Rm)

ATTIVITÀ COLLATERALI

mer 23, gio 24, ven 25 set
h.17.30/20.00 laboratorio di
SOUNDPAINTING a cura di delleAli Teatro

sab 26 set, sab 10 ott, sab 24 ott,
sab 7 nov, sab 21 nov h.17.30/20.30 work-
shop MENTE / CORPO / COMPOSIZIONE
a cura di Remo Rostagno, Erika Di Crescenzo,
Gabriele Boccacini

giovedì 1 ottobre

h.20.30 WALKSCAPE a cura della Casa di
Quartiere Vallette
h.21.00 ESTERNO NOTTE a cura di officine
CAOS in collaborazione con CAMERA -
Centro Italiano per la Fotografia

giovedì 19 novembre

h.17.00 GIOVANNINO STOPPANI IN ARTE
BURRASCA spettacolo di
Settimo Cielo (Rm) / 50 min

tutte le sere di spettacolo

BOOKSHOP / spazio alla lettura, a cura di
ISMEL; Fondazione Gramsci; Fondazione
Nocentini; Istituto Salvemini – Polo del '900

INGRESSO GRATUITO

a tutte le iniziative in programma. Posti limitati.
Mascherine e distanziamento obbligatori. Per
info e prenotazioni
www.officinecaos.net / info@officinecaos.net
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034
Gli orari e l'ordine di presentazione
degli spettacoli sono suscettibili di variazioni.



UNTOLD

*Unterwasser
(prima regionale)*

QUANDO
sabato 26 settembre
h.21.00
CHI
Unterwasser
PROVENIENZA
Roma
DURATA
50 min

foto di Alessandro Piccot

"Untold", non detto.

Ciò che non può essere detto non può essere elaborato e risolto.

Dall'ombra del rimosso emergono crepe e incongruenze, gli elementi nascosti lasciano segni e messaggi, premono sulla superficie, chiedono di essere messi in luce.

"Untold" è un viaggio introspettivo, frutto di un'accurata ricerca sulle potenzialità del teatro d'ombra. Una proiezione a vista di corpi e oggetti in cui l'illusione e lo svelamento dell'artificio convivono. Il linguaggio del teatro visuale si fonde con una colonna sonora originale che diviene parte integrante della drammaturgia.

Ideazione, creazione, performer: Valeria Bianchi, Aurora Buzzetti, Giulia De Canio;
Musiche: Posho;
Luci: Matteo Rubagotti;
Produzione: UnterWasser;
Produzione esecutiva: Pilar Ternera / NTC;
Con il sostegno di: Nuovo Teatro delle Commedie, Straligut Teatro, Officine Caos - Residenza Arte Transiva, Teatro Biblioteca Quarticcio, Spin Off, Meridiano Zero, Amministrazione Comunale di Castel Giorgio.



BEE delleAli Teatro (prima nazionale)

La Natura ci sta chiamando a fare più attenzione: ci insegna un equilibrio e un'armonia fatta di cooperazione e custodia della reciprocità. Cos'hanno in comune un corpo umano

e un'ape? E una comunità e uno sciame? Cosa impariamo dalle geometrie degli alveari? Quanti suoni ci sono nel ronzio?

Joseph Beuys aveva risposto alla catastrofe della Seconda Guerra Mondiale trasformandone la ferita (wunde) in meraviglia e visione (wunder), non per sé solo ma per tutti, ogni forma vivente inclusa: diceva che 'Ogni Uomo è un Artista', che 'La Rivoluzione siamo Noi' e di vivere 'In Difesa della Natura'. Proponeva esperienze di ri-creazione percettiva e immaginale, in una congiunzione di arte e vita.

Ne svilupperemo una ricerca, in parte interna

al gruppo di lavoro e in parte aperta, che si concluderà in un laboratorio di Soundpainting con adulti e bambini, artisti e non: creeremo un'orchestra di corpi e voci, sintonizzati sulla frequenza delle api, una Scultura Sociale vivente per impollinare la città.

Antonello Cassinotti
performer, coordinatore;
Giancarlo Locatelli - musicista, soundpainter, cura del suono;
Giada Balestrini - dramaturg, supervisione registica, cura dell'inafferrabile;
Letizia Buoso - dramaturg, filmmaker, cura dell'immagine / Tutor;
Residenza Arte Transiva - officine CAOS.

QUANDO
sabato 26 settembre
h.22.00
CHI
delleAli Teatro
PROVENIENZA
Cassano d'Adda (Mi)
DURATA
35 min

QUANDO

sabato 10 ottobre

h.21.00

CHI

DispensaBarzotti

PROVENIENZA

Italia / Francia

DURATA

30 min

THE BARNARD LOOP

DispensaBarzotti
(studio)

“The Barnard Loop”, l’anello di Barnard - nebulosa nella costellazione di Orione di forma circolare - tratta con delicatezza la paura di restare soli, la sensazione di essere un piccolo punto nell’immensità dell’universo. Tableaux in movimento e senza parole, il nuovo spettacolo della compagnia DispensaBarzotti racconta questo terrore attraverso il percorso di un giovane uomo che si confronta all’esperienza dell’abbandono e all’impossibilità di rimuovere i ricordi. Una traversata onirica di stati fisici e sensoriali dove ripetizioni, loop, ubiquità e memoria ci conducono fino al fondo della solitudine.

Su un tappeto sonoro creato da una voce registrata e dai rumori quotidiani che di tanto in tanto si trasformano naturalmente in musica, il danzatore Francesco Napoli è diviso tra il dolore dell’abbandono e la necessità di una rinascita e compone una coreografia che diviene sempre più surreale.

Concezione e scrittura Alessandra Ventrella e Rocco Manfredi / Con Francesco Napoli / Régie plateau e scenografia Rocco Manfredi / Tutor AragoRn Boulanger / Collaborazione Émilie Rault / cast in via di definizione

Con il sostegno di Carrozzerie | n.o.t / Officine CAOS - Residenza Arte Transiva / Theatre Laboratory Sfumato / Centro di Residenza della Toscana / Ville de Billom / Fondazione Aurelio Petroni / Théâtre de Cuisine / Le CIAM / Ax-Animation / Pôle Jeune Public / IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia.

Progetto vincitore del concorso «Odiolestate 2018», Carrozzerie | n.o.t - Roma (IT) | Menzione speciale al festival «Tendenza Clown 2019» - Milano (IT)

LA COMMEDIA DIVINA

#like4like

Cie EsseVesse (prima nazionale)

Ispirati a questo monumento della letteratura italiana, proponiamo in scena la nostra commedia: se io fossi Dante, oggi, come descriverei il mio viaggio spirituale utilizzando il mezzo col quale mi esprimo al meglio?

Il nostro è il corpo e l'arte performativa, accompagnati dalla musica e l'arte visiva.

Le riflessioni di Dante all'epoca sono quelle che ci guidano oggi nel processo creativo: quali sono i temi sociali che vogliamo difendere? Quale lingua si sta sviluppando oggi che sarà probabilmente la lingua di domani? Cosa sta succedendo attorno a noi? E l'amore in tutto ciò?

Direzione artistica:

Antonino Ceresia e Fabio Dolce;

Performers: Antonino Ceresia, Fabio Dolce, Sakiko Oishi, Romain Aweduti;

Musicisti: Romain aweduti, Marie Bernard;

Collaborazione artistica con Nicola Clauss;

Collaborazioni: Le C.R. du Grand Nancy, Klap Maison pour la danse Marseille, ENDM de Marseille, Wayne McGregor Freespace; Sostegno: N+N Corsino Scene 44 a Marseille, Teatri di Vita a Bologna, officine CAOS - Residenza Arte Transiva, Théâtre Golovine OFF DANSE ad Avignon, Atelier Dantza a Pau.



QUANDO
sabato 10 ottobre
h.22.00
CHI
Cie EsseVesse
PROVENIENZA
Francia
DURATA
40 min



ARESTA

Marc Vilanova
(prima nazionale)

QUANDO
sabato 24 ottobre
h.21.00
CHI
Marc Vilanova
PROVENIENZA
Spagna
DURATA
30 min

Aresta è un'installazione sonora-scultorea che trasforma un insieme di sassofoni in un'entità autonoma rendendo autonomi gli strumenti. Sospesi da strutture metalliche, i sassofoni non hanno più bisogno di un corpo umano per esibirsi.

La musica viene generata da un computer tramite l'intelligenza artificiale, riprodotta attraverso gli strumenti e sincronizzata con più di cento LED posizionati all'interno dei loro corpi. Il risultato è una coreografia poetica della luce che crea un senso di movimento, anche se gli strumenti sono immobili.

L'esecutore interagisce con l'installazione, mettendo in discussione la necessità di un corpo umano sul palco e la potenziale obsolescenza del suo ruolo.

A project by Marc Vilanova

Curated by Santiago Latorre

Producer Eduardo Pérez

Metal structures designed and produced by 2monos.

Final chorale generated using DeepBach, created by Gaëtan Hadjeres (Sony Computer Science Laboratories)

Programming: Marc Vilanova, Alfredo Ardia

QUANDO

sabato 24 ottobre

h.22.00

CHI

LabPerm

PROVENIENZA

Torino

DURATA

30 min

TRAGODIA

Quell'anno in cui...

*LabPerm**(prima nazionale)*

“Tragodia – Quell'anno in cui...” è una spedizione sensoriale, una immersione nelle fotografie di Stefano Stranges attraverso i canti senza parole del LabPerm.

Sono foto scattate durante il periodo del picco pandemico del 2020, che ci rivelano quello che, chiusi nelle nostre case, storditi dai dati dei telegiornali, ci era impossibile vedere: la solidarietà e le persone che hanno scelto di agire per sostenere i loro simili in difficoltà.

Pare di essere guidati da un bambino, il cui finissimo gusto estetico è frutto della capacità di scendere nei fondali per estrarre perle che solo lui sa riconoscere.

I canti e le azioni che accompagnano le foto sono stati composti per la maggior parte proprio nello stesso periodo in cui le foto sono state scattate.

“Tragodia” risponde al bisogno di sublimare il male di vivere. Un bisogno vivido nel corpo della nostra attuale società.

Questa è la forza che permette all'arte teatrale di resistere anche, e soprattutto, in momenti di crisi e recessione.

Con Domenico Castaldo, Ginevra Giachetti, Marta Laneri, Rui Albert Padul, Natalia Sangiorgio;

e con le fotografie di Stefano Stranges; Canti e arrangiamenti musicali del LabPerm di Domenico Castaldo.

QUANDO
sabato 7 novembre
h.22.00
CHI
Stalker Teatro
PROVENIENZA
Torino
DURATA
40 min

LA NEBBIA DELLA LUPA

Stalker Teatro

“La lupa” è una sottile nebbia che si sviluppa sopra la superficie marina dello stretto di Messina per poi lambire la costa grazie al soffio delle brezze. Ci sono diverse ipotesi sull'origine del nome.

Nell'ambito del Cristianesimo, il lupo è da sempre stato identificato con il diavolo, declinato al femminile, per identificarvi la causa del male; secondo un'altra ipotesi, il nome di tale fenomeno deriverebbe dalla locuzione dialettale “avere la lupa nello stomaco” (traducibile in “avere una fame da lupi”), che caratterizzava la condizione dei pescatori dello stretto di Messina, in tutte le circostanze in cui, a causa della presenza della nebbia in mare, non erano in grado di rientrare poiché impossibilitati a individuare la luce del faro. Un'altra tesi vuole che il nome lupa derivi dal suono, simile a un ululato, che le imbarcazioni emettevano per segnalare la propria posizione in mare in caso di nebbia.

In riferimento a questo pretesto Stalker Teatro rielabora alcuni propri materiali per rilanciare “visioni iniziatiche” di cui gli spettatori sono invitati a divenire co-autori. Un teatro immaginario che scaturisce dalla sostanza concreta di atti performativi che indagano il mistero da cui tutti provengono e a cui si è naturalmente attratti.

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;
Musiche originali eseguite dal vivo: Simone Bosco - Ozmotic;
Performer: Erika di Crescenzo, Dario Prazzoli, Stefano Bosco;
Disegno luci: Andrea Sancio Sangiorgi;
Voce narrante: Adriana Rinaldi;
Foto di scena: Giorgio Sottile; Video: Fabio Melotti;
Produzione: Stalker Teatro; Con il sostegno:
Mibact, Regione Piemonte, Città di Torino.



foto di CCH3

QUANDO

sabato 21 novembre

h.21.00

CHI

Claudia Caldarano

PROVENIENZA

Livorno

DURATA

30 min

RIFLESSIONI

come scomparire davanti ad uno specchio

Mo-wan Teatro

"Riflessioni" è una performance a due che indaga il fenomeno della riflessione attraverso lo specchio, una installazione di materiale riflettente e deformante tutto l'ambiente che ivi si riflette. Riflessioni è una coreografia per "intrappolare il mondo", in cui è incluso, riflesso, anche chi assiste alla performance ed è l'incontro con un musicista che condivide, attraverso il proprio linguaggio, alcune riflessioni. "Riflessioni" sul corpo percepito da dentro e sul corpo percepito da fuori, riflessioni sull'essere corpo e sull'avere un corpo, sugli organi e la tecnica, sull'artificio e l'essenza, riflessioni sull'esteriorità e l'intimità, sull'identità e la differenza, sull'estraneità e la vicinanza, sull'altro e il dominio, riflessioni sulla verità e l'illusione, sulla realtà e la distorsione. Lo specchio è uno strumento che riflette il nostro rapporto con la percezione della realtà e mette in relazione lo spazio individuale con lo spazio della comunità.

Ideazione e regia: Claudia Caldarano Danza: Maurizio Giunti e Claudia Caldarano; Musica dal vivo: Filippo Conti; Dramaturg: Alessandro Brucioni; Produzione: mo-wan teatro; Coproduzione: Nuovo Teatro delle Commedie; Premi: TheWorkRoom - PerChiCrea Fattoria Vittadini, NaoCrea Aiep; Ringraziamenti: Gabriele Evangelista, CCH, Giacomo Masoni.



ROMANZA

Cie Twain

QUANDO
sabato 21 novembre
h.22.00

CHI
Cie Twain
PROVENIENZA

Roma
DURATA
20 min

"Riflesso", secondo quadro di "Romanza - Trittico dell'intimità", è un percorso che come un antidoto si scioglie nel nostro tempo miserabile per ridare vita alla pulsione sopita della passione, dove Amore e Sofferenza diventano emozioni che si esprimono attraverso le fragili leggi dei nostri corpi.

"Riflesso", un abito da sposa per riportare in vita una donna attraverso il desiderio di un uomo. La scelta dello Stabat Mater di Pergolesi per sottolineare il destino ineluttabile dell'unione che non potrà mai essere eterna. Quando ci amiamo pensiamo che sarà per sempre ma la realtà ci contraddice. L'unica salvezza è liberarsi dalle illusioni e ritrovare quella forza che stana i nostri fantasmi costretti nel passato dentro vestiti vuoti.

Coreografia e regia Loredana Parrella
Costumi Loredana Parrella - Realizzazione Satoria Mulas
Interpreti Yoris Petrillo, Caroline Loiseau
Produzione Twain Centro di Produzione Danza del Lazio

Con il sostegno del MiBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e Regione Lazio

In residenza Centro d'Arte e Cultura - Città di Ladispoli, Teatro Claudio Tolfa, Supercinema - Tuscania.

Selezione Visionari Kilowatt Festival 2013



QUANDO
giovedì 19 novembre
h.17.00

CHI
Settimo Cielo
PROVENIENZA

Roma
DURATA
50 min

GIOVANNINO STOPPANI IN ARTE BURRASCA

Settimo Cielo

Lo spettacolo è caratterizzato dall'uso sapiente e spensierato di diversi linguaggi artistici. In scena, infatti, è presente un grande diario che si trasforma nel teatro d'ombre che, attraverso l'uso di figurine ispirate alle caricature del Giornalino di Gianburrasca, scandisce il racconto delle avventure del protagonista. La narrazione e i dialoghi sono efficacemente mischiati a brani cantati per i quali si è scelto principalmente il linguaggio del rap, in quanto il più vicino, per rime e ritmiche, alle filastrocche dell'infanzia e il più universale per i ragazzi di tutte le ultime generazioni. Insieme al teatro d'ombre e al rap, sono presenti musiche originali che rielaborano melodie d'epoca in chiave contemporanea, video-mapping e clownerie

Giannino Stoppani in Arte Burrasca è un viaggio rap, comico e poetico nella mente di un bambino felice e coraggioso, adatto a tutte le età e a tutte le epoche!

Dir. Gloria Sapio, performers Gloria Sapio e Maurizio Repetto, scritto da Giacomo Sette, musiche Andrea Cauduro;

Spettacolo vincitore del Bando Nuove produzioni della Regione Lazio.

ATTIVITÀ COLLATERALI

mer 23, gio 24, ven 25 set
h.17.30/20.00 laboratorio di SOUNDPAINTING
a cura di delleAli Teatro

sab 26 set, sab 10 ott, sab 24 ott,
sab 7 nov, sab 21 nov
h.17.30/20.30 workshop

MENTE / CORPO / COMPOSIZIONE
a cura di Remo Rostagno, Erika di Crescenzo,
Gabriele Boccacini.

Un percorso esperienziale per offrire un'occasione formativa, un passaggio di conoscenze fra diverse generazioni; un'opportunità di crescita per coloro che hanno il desiderio di esprimere la propria presenza nel campo dell'arte.

giovedì 1 ottobre

h.20.30 WALKSCAPE - passeggiata alla scoperta del quartiere Le Vallette - a cura della Casa di Quartiere Vallette

h.21.00 ESTERNO NOTTE

Fotografie e proiezioni sulla città

In occasione del quinto compleanno di CAMERA, all'interno del palinsesto di iniziative "5 anni in 5 giorni", proiezioni fotografiche in Piazza Montale a cura di officine CAOS, in collaborazione con CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia.

tutte le sere di spettacolo

BOOKSHOP / spazio alla lettura

a cura di ISMEL - Istituto per La Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e Diritti Sociali: Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci; Fondazione Vera Nocentini; Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini - Polo del '900



OFFICINE CAOS

art director: Gabriele Boccacini

executive director: Adriana Rinaldi

project manager: Stefano Bosco

organisation and administration:

Cristina Botta, Elisa Rocchietti, Jessica Donato, Alessia Sportiello

press: Claudia Apostolo

community: Rossana Misuraca, Ilaria Stella

technician: Alessandro Borgis, Giorgio Peri

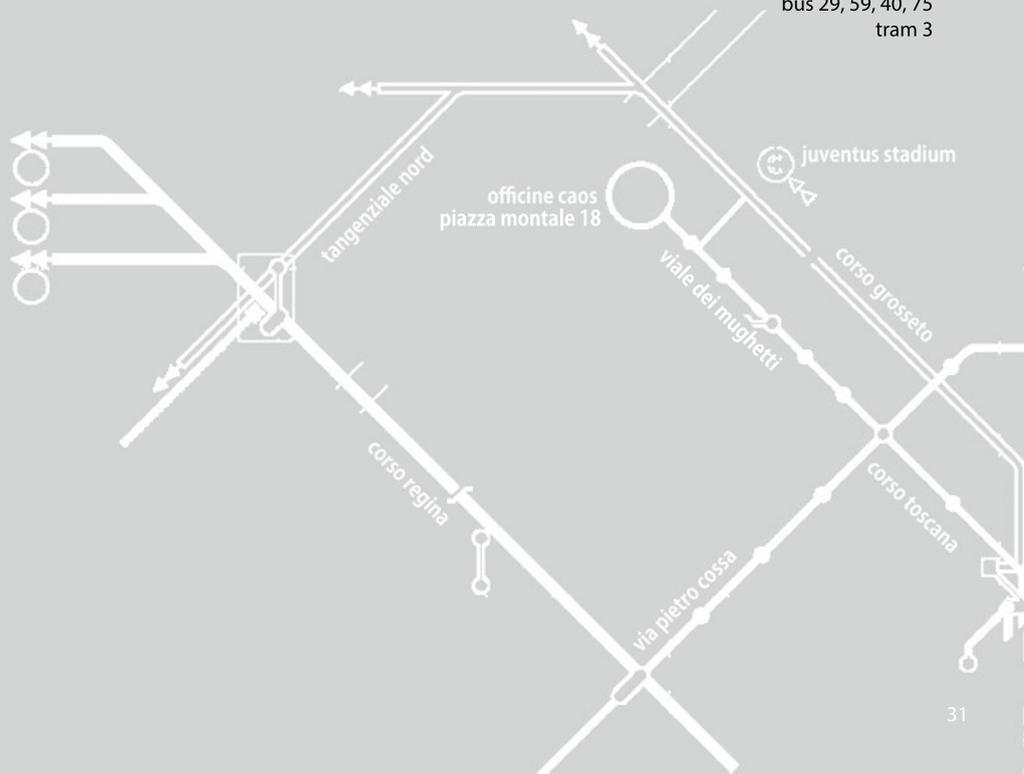
catering: Roberto Scandolera

COME ARRIVARE

officine CAOS
piazza eugenio montale 18 (to)
zona Juventus Stadium

autostrada: torino milano
tangenziale uscita venaria

mezzi pubblici
bus 29, 59, 40, 75
tram 3



INFO

Piazza Eugenio Montale 18 (To)

zona Juventus Stadium | Le Vellette

www.officinecaos.net | fb / ig officinecaos

t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853

m. +39.348.4405034

con il sostegno di



con il contributo



in collaborazione con



Istituto Comprensivo
Turolto Davide Maria

TAVOLO
VALLETTE



media partner e convenzioni



award



organizzazione

